

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI
INTEGRATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA - ANNUALITA' 2025-2027**

TRA I SEGUENTI COMUNI COSTITUENTI L'AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE:

il COMUNE DI ALBUZZANO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI BADIA PAVESE (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI BASCAPE' (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI BATTUDA (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI BELGIOIOSO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI BEREGUARDO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI BORGARELLO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI BORNASCO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI CASORATE PRIMO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI CERANOVA (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI CHIGNOLO PO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI COPIANO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI CORTEOLONA E GENZONE (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI COSTA DE' NOBILI (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI CURA CARPIGNANO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI FILIGHERA (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI GERENZAGO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI GIUSSAGO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI INVERNO E MONTELEONE (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI LANDRIANO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI LARDIRAGO (C.F.) rappresentato dal Commissario prefettizio domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI LINAROLO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI MAGHERNO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI MARCIGNAGO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI MARZANO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI MIRADOLO TERME (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n., resa immediatamente eseguibile e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI MONTICELLI PAVESE (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI PIEVE PORTO MORONE (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI ROGNANO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI RONCARO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI SANTA CRISTINA E BISSONE (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI SANT'ALESSIO CON VIALONE (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI SAN ZENONE AL PO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI SIZIANO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI SPESSA (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI TORRE D'ARESE (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI TORRE DE' NEGRI (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI TORREVECCHIA PIA (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI TRIVOLZIO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI TROVO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI VALLE SALIMBENE (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI VELLEZZO BELLINI (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI VIDIGULFO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI VILLANTERIO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI VISTARINO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI ZECCONE (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

il COMUNE DI ZERBO (C.F.) rappresentato dal sindaco pro tempore domiciliato in carica presso la sede comunale il quale interviene nella presente convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

PREMESSO CHE

rientrano tra le funzioni fondamentali dei Comuni la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 117 e 118 della Costituzione;

la Legge n. 328 del 08.11.2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" stabilisce:

- all'articolo 6 che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale, adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- all'articolo 19 che i Comuni associati negli ambiti territoriali, provvedono a definire il Piano di Zona a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali ora ATS e ASST, nell'ambito delle risorse disponibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari;

la Legge 3/2001 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" mantiene in capo ai Comuni le responsabilità prime del sistema dei servizi sociali e attribuisce alle Regioni il compito legislativo ed organizzativo ridefinendo, quindi, rispetto alla legge quadro, le competenze tra i diversi livelli di governo;

la Legge Regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete di interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario":

- all'articolo 13, comma 1, lettera a) attribuisce ai Comuni singoli e associati e alle Comunità montane, ove delegate, la funzione di programmare, progettare e realizzare la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti del Terzo Settore, delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e di altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale e sociosanitario;
- all'articolo 18, comma 1) individua il piano di zona quale strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale.

PREMESSO ALTRESI' CHE

Regione Lombardia con DGR n. 2167 del 15/04/2024 ha emanato le linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2025-2027, definendo i principi, le strategie, gli strumenti che hanno guidato la costruzione del vigente Piano di Zona;

l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese in data 16/12/2024 ha approvato l'accordo di programma per l'attuazione del PIANO DI ZONA di cui all'articolo 19 della Legge 8 novembre 2000, N. 328, accordo che prevede espressamente la decorrenza dalla data di sottoscrizione al 31/12/2027, salvo proroghe previste da specifici atti regionali;

l'accordo è stato sottoscritto da tutti i Legali Rappresentanti dei 48 Comuni dell'Ambito, o loro delegati, da ATS Pavia e da ASST Pavia, e regolarmente trasmesso a Regione Lombardia;

Si rende pertanto necessario definire le modalità di gestione dei servizi da realizzarsi in forma associata nel corso delle annualità 2024-2025-2027, tenuto conto anche della volontà dell'Assemblea dei Sindaci di delegare al capofila la gestione associata dei servizi e degli interventi per l'intero Ambito Territoriale;

CONSIDERATO CHE

L'Accordo di programma stipulato tra i 48 Comuni dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese, all'articolo 8 prevede che *“la gestione associata delle funzioni, dei servizi e degli interventi sociali integrati, costituisce lo strumento sinergico attraverso il quale garantire l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi sociali integrati uniformi, nonché il necessario impulso per il miglioramento dei servizi sull'intero territorio dell'Ambito”*

Ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita Convenzione, ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse fanno parte integrante del presente atto e costituiscono i presupposti su cui si basa il consenso delle parti

ART. 1 - OGGETTO

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ha per oggetto la gestione associata delle funzioni, dei servizi e/o degli interventi sociali integrati per l'attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del Piano di Zona 2025-2027, di seguito sintetizzate:

- Tutela dei minori ed interventi in favore delle famiglie in situazione di disagio e/o pregiudizio (ad esclusione della competenza amministrativo-finanziaria di titolarità comunale) e servizi di sostegno alla genitorialità;
- Segretariato sociale per l'orientamento nella rete dei servizi e servizio sociale professionale per la valutazione e presa in carico di situazioni di fragilità sociale e personale a carattere complesso, a rischio di emarginazione
- Servizi, interventi e progetti per l'inclusione scolastica e sociale delle persone non autosufficienti e per favorire l'esercizio del diritto alla vita indipendente.
- Interventi di contrasto alla povertà e all'emergenza abitativa;
- Interventi per il contrasto alla violenza di genere e per la protezione delle vittime;
- Interventi di contrasto alle forme di dipendenza patologica;
- Interventi e progetti finalizzati a promuovere il benessere e l'inclusione sociale dei minori e dei giovani, di contrasto anche a forme di dipendenza e devianza;
- Integrazione scolastica di minori stranieri, con particolare riferimento agli interventi di mediazione culturale e facilitazione linguistica;
- Sportelli d'ascolto e orientamento correlati a bisogni emergenti (es. lavoro, disagio adolescenziale, ecc.)
- Interventi a sostegno delle Unità d'offerta Sociale presenti sul territorio ambientale.

ART. 2 - FINALITA'

L'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi e degli interventi zonali sono finalizzati ad assicurare ai cittadini residenti nei 48 Comuni dell'Ambito standard qualitativi più elevati, uniformità d'azione e armonizzazione degli interventi su tutto il territorio di riferimento, razionalizzazione e ricomposizione delle risorse con conseguente contenimento dei costi.

La gestione associata delle funzioni, dei servizi e degli interventi sociali integrati, costituisce lo strumento sinergico attraverso il quale garantire l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi sociali integrati uniformi, nonché il necessario impulso per il miglioramento dei servizi sull'intero territorio dell'Ambito.

L'organizzazione dei servizi e l'esercizio delle funzioni devono tendere in ogni caso a garantire pubblicità, economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa

ART. 3 - DURATA

La presente convenzione ha durata dal 01/02/2024 al 31/12/2027, data di scadenza del vigente Piano di Zona e del relativo accordo di programma.

Nell'eventualità in cui la Regione Lombardia prorogasse ulteriormente i termini per l'approvazione del nuovo piano di zona triennale, la presente convenzione è tacitamente prorogata sino alla data individuata dalla Regione Lombardia quale termine ultimo per l'approvazione dei nuovi Piani di Zona.

ART. 4 – COMUNI SOTTOSCRITTORI E COMUNE CAPOFILA

Sono definiti Comuni sottoscrittori gli Enti Locali Territoriali firmatari della presente convenzione, che concordano sulle finalità, sull'oggetto e sulla disciplina di funzionamento previsti dal presente testo.

Tra i nominati Enti sottoscrittori, il Comune di Siziano viene individuato quale "Ente Capofila" delegato alla gestione delle funzioni, dei servizi e/o degli interventi sociali integrati previsti dal Piano di Zona dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese

ART. 5 – FUNZIONI DEL COMUNE CAPOFILA.

Il Comune Capofila, per l'attuazione delle funzioni, dei servizi e/o degli interventi sociali integrati espressamente individuati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale per l'attuazione del Piano di Zona, è tenuto ad assicurare il supporto amministrativo/contabile ai comuni associati, nonché a provvedere alla rendicontazione nei modi che verranno concordati e definiti, anche sulla base di eventuali direttive statali e regionali.

Il Comune capofila della presente convenzione svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) Riceve da parte delle Amministrazioni competenti le risorse finanziarie che costituiscono il budget unico per l'attuazione della programmazione zonale, con vincolo di destinazione conformemente alle norme legislative e alle disposizioni regionali e d'Ambito. A tal fine il Comune di Siziano istituisce appositi capitoli di entrata e di uscita nel proprio bilancio di previsione.
- b) Incarica il personale necessario per il funzionamento dell'Ufficio di Piano, conformemente allo schema organizzativo di seguito riportato:
 - un responsabile con funzioni anche di coordinamento per la realizzazione degli obiettivi previsti, coincidente con il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune Capofila;
 - un coordinatore per la gestione delle attività nella sede operativa di Corteolona e Genzone
 - personale amministrativo, operatori psico-socio-educativi, coordinatori di servizi, nella misura e secondo le modalità individuate dall'Assemblea dei Sindaci.

L'Ufficio di Piano si avvale della collaborazione degli uffici del Comune Capofila.

Il suddetto schema organizzativo può essere modificato in base alle decisioni assunte dall'Assemblea dei Sindaci.

Il Comune capofila individua e identifica le persone a supporto dell'Ufficio di Piano anche avvalendosi di personale dei Comuni facenti parte del Piano tramite apposite convenzioni.

- c) Adotta le deliberazioni e ogni altro atto amministrativo necessario al funzionamento della gestione associata delle azioni previste dal Piano di Zona.
A tal fine, i Comuni convenzionati, mantenendo la titolarità delle funzioni loro attribuite dalla legislazione, danno mandato e conferiscono delega all'Ente Capofila di sottoscrivere, nei limiti delle risorse del Piano di Zona, Accordi di Programma, Convenzioni e qualunque altro atto con rilevanza esterna per la scelta dei contraenti, ai fini dell'esercizio delle attività in forma associata.
- d) Si occupa della gestione formale e contabile delle risorse assegnate all'Ambito Territoriale.

- e) Rappresenta presso enti ed amministrazioni i soggetti sottoscrittori della presente Convenzione, in relazione alle funzioni, ai servizi e/o agli interventi sociali integrati previsti dalla programmazione sociale zonale.

Il Sindaco del Comune capofila, o suo delegato, assicura le azioni finalizzate a rafforzare la collaborazione tra gli enti convenzionati e relaziona all'Assemblea dei Sindaci sull'andamento delle attività previste dal Piano di Zona dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese

ART. 6 – MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il Comune di Siziano, per l'attuazione delle funzioni, dei servizi e/o degli interventi sociali integrati espressamente individuati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito per l'attuazione del Piano di Zona, assume le funzioni di sede amministrativa.

In considerazione della vasta dimensione dell'Ambito Territoriale e della volontà di salvaguardare la vicinanza dei servizi ai cittadini, è garantita la presenza di due sedi operative, una nel sub-ambito dell'Alto Pavese presso il Comune di Siziano e una nel sub-ambito del Basso Pavese presso il Comune di Corteolona e Genzone. Tali sedi garantiranno il coordinamento e il supporto occorrente per l'adeguata realizzazione dei servizi e degli interventi nei sub-ambiti come programmato, l'informazione ai comuni, la gestione delle reti, la segreteria amministrativa, il monitoraggio e raccolta dei dati per i flussi informativi, la gestione delle criticità.

Per l'attuazione di alcune misure che richiedono di presidiare in maggiore misura la vicinanza ai cittadini è prevista l'articolazione dei servizi su "Poli" e l'apertura di "Sportelli" in alcuni Comuni sottoscrittori. Tali articolazioni sono stabilite dall'Assemblea dei Sindaci nell'esercizio delle proprie funzioni.

ART. 7 – ASSEMBLEA DEI SINDACI

La funzione di indirizzo programmatico e di controllo delle funzioni, dei servizi e/o degli interventi sociali integrati dell'Ambito Territoriale è riservata all'Assemblea dei Sindaci.

L'Assemblea dei Sindaci è formata dai Sindaci dei Comuni dell'Ambito Territoriale aderenti all'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2025/2027, approvato nella seduta del 16/12/2024.

A tale organo, ai sensi dell'art. 6.1 del sopra richiamato accordo di programma, compete la definizione delle strategie di politica sociale del territorio di riferimento ed il controllo sull'attuazione tecnica degli indirizzi, con esercizio anche delle funzioni di vigilanza.

ART. 8 – UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di Piano, i cui compiti sono declinati al punto 6.3 dell'Accordo di Programma approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16/12/2024 per l'attuazione del Piano di Zona 2025/2027, assume un ruolo di coordinamento, di istruttoria e attuazione della gestione associata delle funzioni, dei servizi e/o degli interventi sociali integrati previsti nella programmazione zonale dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese.

ART. 9 - IMPEGNI DEGLI ENTI SOTTOSCRITTORI

Ogni Ente sottoscrittore della presente Convenzione concorre all'attuazione del Piano di Zona e ne assicura il seguito e la verifica, garantendo adeguata partecipazione agli organismi previsti.

Ciascuno degli Enti sottoscrittori si impegna ad attuare in forma associata la gestione delle funzioni, dei servizi e/o degli interventi sociali integrati individuati e programmati dall'Assemblea dei Sindaci e a trasferire annualmente al Comune Capofila i fondi necessari a finanziare la gestione associata dei servizi e degli interventi come quantificati dall'Assemblea

dei Sindaci in sede di formazione del bilancio preventivo (quota indistinta) o all'atto della programmazione delle singole azioni (es. sportello lavoro).

In caso di ingiustificato ritardato trasferimento dei fondi di cui al comma 2 del presente articolo, il Comune Capofila ha la facoltà di applicare al Comune associato una penale pari al tasso di interesse passivo del proprio Tesoriere.

Il Comune di Siziano potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dagli Enti Sottoscrittori e non corrisposti, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

ART. 10 – RISORSE E FINANZIAMENTI.

Concorrono alla copertura dei costi derivanti dalla gestione associata dei servizi e degli interventi declinati nel Piano del Piano di Zona e programmati dall'Assemblea dei Sindaci i seguenti diversi canali di finanziamento:

- Fondo Nazionale Politiche Sociali
- Fondo Sociale Regionale
- Fondo per le Non Autosufficienze
- Fondo povertà
- Risorse autonome dei Comuni (compartecipazione dei Comuni)
- Altre risorse (fondi europei, fondi per misure specifiche, fondi per progetti, concorso alla spesa da parte dell'utenza, finanziamenti da altri enti concordati a livello di programma o di intese, finanziamenti da privati, ecc.).

La compartecipazione dei Comuni (risorse autonome) rappresenta l'effettivo impegno alla gestione associata dei servizi e degli interventi nell'Ambito. Il Fondo Nazionale Politiche Sociali e i Fondi Regionali costituiscono in tal senso risorse aggiuntive e non sostitutive di quelle comunali, come previsto dalla normativa vigente.

Tali risorse vengono utilizzate con le modalità e i criteri definiti dall'Assemblea dei Sindaci.

ART. 11 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE.

La Convenzione cessa, prima della naturale scadenza, nel caso in cui venga espressa la volontà di procedere alla sua risoluzione, con deliberazione consiliare, da un numero di Comuni tali da rappresentare la metà più uno della popolazione complessiva dell'Ambito Territoriale al 31/12/2024. Lo scioglimento decorre, in tal caso, dal primo giorno del mese successivo dall'avvenuta presa d'atto da parte del Comune Capofila.

ART. 12 – PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA

Tutti i dati contenuti nella presente Convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, saranno trattati conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Tutti i soggetti sottoscrittori hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengono in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione.

I Comuni sottoscrittori sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.

ART. 13 – TENTATIVO DI CONCILIAZIONE E FORO ESCLUSIVO

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Pavia.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI.

Per quanto non previsto nel presente atto si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge vigenti in materia ed al Codice Civile

La presente Convenzione, stipulata nella forma di scrittura privata, sarà iscritta al repertorio del Comune di Siziano e assoggettata a registrazione in caso d'uso, ai sensi di Legge.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente